

Pubblico impiego: un unico contratto nei piccoli Comuni

► «Firmata l'intesa per un solo integrativo: siamo primi in Veneto»

SINDACALE

BELLUNO È stata siglata l'intesa per applicare un solo contratto decentrato nei piccoli Comuni della provincia di Belluno. Restano esclusi sono Belluno, Feltre e l'ente Provincia. Per tutti gli altri vengono azzerate le differenze e le trattative che finora sono state affrontate caso per caso, non senza difficoltà. Ci sarà un solo tavolo di contrattazione e le regole varranno per tutti. All'accordo hanno aderito attualmente 37 Comuni, ma entro l'anno saranno coinvolti anche i restanti.

CGIL-CISL-UIL

L'accordo è stato raggiunto dai rappresentanti di categoria delle tre organizzazioni sindacali, Cgil, Cisl e Uil, e la Delegazione trattante per i Comuni della provincia di Belluno che ha sede nell'Unione montana Feltrina.

«Si tratta del primo accordo di questo tipo a livello Veneto - spiega il segretario della Funzione pubblica Cgil, Gianluigi Della Giacoma -. Il contratto di area dà la possibilità di avere una contrattazione decentrata unica per tutto il territorio. Ciò significa che un vigile urbano o un operaio avranno lo stesso identico trattamento in tutti i Comuni. In questo modo non solo vengono uniformati i trattamenti, ma verrà sempli-

ficato anche il lavoro di contrattazione che prima doveva avvenire su ben 63 tavoli diversi. Ora, a parte Belluno, Feltre e Provincia, si discuterà in un'unica sede e con regole uguali per tutti».

SEMPLIFICAZIONE

Insomma, un passo avanti in quella che viene più ampiamente collocato nello sforzo di semplificazione e armonizzazione dei vari contratti decentrati. Un passaggio che potrà avere riflessi positivi anche nel passaggio dei dipendenti da un'amministrazione all'altra.

L.M.

«ATTUALMENTE HANNO ADERITO 37 COMUNI MA ENTRO L'ANNO SARANNO COINVOLTI ANCHE I RESTANTI»



FP-CGIL Gianluigi Della Giacoma, segretario

